

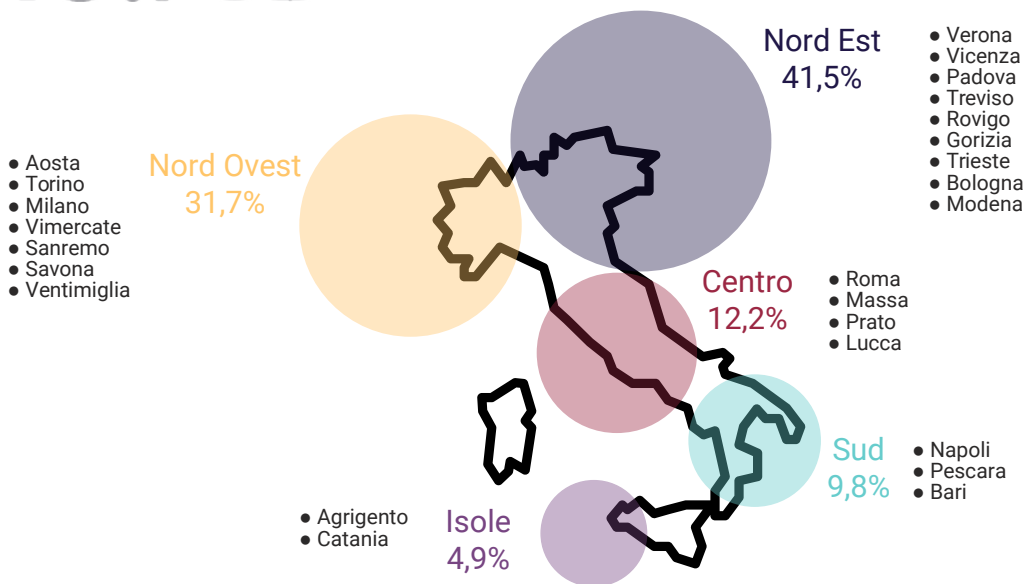
MIGRANTI SENZA DIMORA

fio.PSD presenta alcuni risultati di un'indagine promossa tra i soci su *Migranti Senza Dimora**.

Chi lavora con la grave marginalità ci racconta come sta funzionando il sistema di accoglienza per migranti, in particolare richiedenti asilo e titolari di protezione Internazionale, e quali siano stati gli effetti dei flussi migratori sui servizi per senza dimora**.

Ripartizione geografica dei 41 enti intervistati

fio.PSD



*Il questionario è stato tradotto e adattato al contesto italiano grazie al contributo di Anita Adamo, referente in fio.PSD per le Politiche migratorie, e Assistente sociale presso la Caritas di Ragusa.

**Per l'indagine completa, [vai all'articolo](#)

I Migranti nei Servizi per Persone Senza Dimora*

Accoglienze nei servizi

1/3

degli enti afferma che il numero di migranti nei servizi per persone senza dimora è aumentato del 20%, dal 2015 ad oggi, a seguito dell'aumento dei flussi migratori

Ruolo dei servizi

 93%

degli enti considera importante il ruolo svolto dai servizi per senza dimora nei confronti dei migranti

 65%

degli enti ritiene che questo ruolo si sia rafforzato dal 2015 in poi

Status giuridico e condizione dei migranti**

Fuoriusciti dall'accoglienza (90%)

Titolari o ex titolari di protezione umanitaria (80%)

Richiedenti asilo diniegati ma con ricorso in atto (66%)

Revocati dall'accoglienza ma con un titolo ancora valido (63%)

Vulnerabili psichici e fisici (57%)

Irregolari con permesso umanitario da convertire (51%)

Richiedenti asilo (51%)

Titolari di protezione sussidiaria (36%)

Neomaggiorenni (36%)

Beneficiari di protezione internazionale (32%)

Ex detenuti o con procedimenti penali in corso (32%)

Donne (12%)

Nuclei monoparentali (10%)

Nuclei familiari (7%)

LGBTQIA (4%)

Principali bisogni**

Sostegno abitativo



73%

Formazione professionale e linguistica



66%

Sostegno psicologico



51%

Tutela legale



73%

Sostegno all'integrazione sociale



66%

Tutela delle vulnerabilità



51%

Accoglienza notturna



66%

Bisogni primari



61%

Sostegno sanitario



50%

Principali OSTACOLI all'autonomia

- Mancanza del permesso di soggiorno
- Mancanza di residenza e iscrizione anagrafica
- Difficoltà di inserimento nel mondo del lavoro
- Difficoltà nel reperimento di un alloggio
- Scarsa conoscenza della lingua
- Basse qualifiche professionali
- Mancanza di reti sociali e amicali sul territorio

*I migranti a cui si fa riferimento sono richiedenti asilo, rifugiati, titolari di protezione sussidiaria, titolari o ex titolari di protezione umanitaria

** Le percentuali si riferiscono alle risposte fornite dagli enti intervistati ad ogni item; superano il 100% perchè erano possibili più risposte

I sistemi di accoglienza per Richiedenti asilo e Titolari di protezione internazionale

Strutture di accoglienza per RICHIEDENTI ASILO*



Nuovo sistema SIPROIMI per titolari di protezione internazionale

 **81%**

degli enti sostiene che il sistema SIPROIMI non risponde adeguatamente alle richieste di accoglienza di migranti in condizioni di vulnerabilità fisica o psichica



PRINCIPALI CRITICITA':



- ✓ Posti disponibili insufficienti
- ✓ Scarsa capillarità sul territorio
- ✓ Difficoltà nel promuovere progetti di inclusione socio-lavorativa
- ✓ Mancata integrazione con i servizi socio-sanitari territoriali

E la casa?

Il **51%** degli enti intervistati ci racconta che esistono strategie di inserimento abitativo diversificate per i beneficiari di protezione internazionale, incluse le soluzioni abitative.



Esempi di progetti abitativi:

-  Bologna: contributi di sostegno all'affitto regolarmente registrato e alle spese per la casa
-  Trieste: sistema di accoglienza diffusa, basata sul modello Housing First-Housing Led

*Le percentuali si riferiscono alle risposte fornite dagli enti intervistati ad ogni item; superano il 100%, in quanto erano possibili più risposte

